



Città di Cosenza

COMUNE CAPOFILA COSENZA

Distretto Socio Assistenziale n. 1 di Cosenza

Comuni di Cosenza, Aprigliano, Carolei, Casali del Manco, Celico, Cerisano, Dipignano, Domanico, Lappano, Mendicino, Pietrafitta, Rovito, Spezzano Sila, Zumpano

Selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale del personale che, alla data di emanazione del bando, abbia maturato almeno tre anni di servizio mediante contratto di lavoro flessibile alle dipendenze del Comune di Cosenza, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Cosenza, secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del d.lgs 165/2001.

Copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 5 (cinque) posti di Funzionario Educatore professionale (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) da assegnare all'ATS di Cosenza.

Il Dirigente del Settore 1° Personale,

in esecuzione della propria determinazione RG n. 2165 del 26/08/2026,

RICHIAMATI:

-l'art 35, comma 3 bis, lettera b), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per il quale le Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto della propria programmazione triennale del fabbisogno di personale e nel limite del 50% delle risorse finanziarie disponibili per nuove assunzioni dall'esterno, possono avviare procedure di reclutamento, mediante concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzate a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata da coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di lavoro flessibile all'interno dell'Amministrazione che emana il bando;

-la circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 27.11.2017, recante *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"* ed in particolare il paragrafo 3.3 nel quale si precisa che i concorsi banditi ai sensi del richiamato art. 35, comma 3 bis, sono rivolti alla valorizzazione dell'esperienza professionale maturata nell'Amministrazione che bandisce il concorso con tutte le tipologie di lavoro flessibile di cui all'art. 36, comma 2 e dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 30/03/2026, confluito nel P.I.A.O. 2026/2028, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70

del 20/04/2026 e aggiornato ai risultati del rendiconto di gestione dell'anno 2025 con provvedimento della G. C. n. 118 del 26/06/2026 che prevede, tra l'altro, l'assunzione di n. 5 Funzionari con profilo professionale Educatore (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) da assegnare all'ATS di Cosenza la cui spesa è etero finanziata con risorse della quota servizi del Fondo Povertà;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 34bis;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il vigente Regolamento dell'Ente disciplinante le selezioni per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n. 667 del 3 novembre 2008 in quanto applicabile;
- la Direttiva della Funzione Pubblica sulle procedure concorsuali n. 3 del 24/04/2018;
- i CC.CC.NN.LL. vigenti relativi al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

R E N D E N O T O

che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato e pieno di n. 5 (cinque) posti di Funzionario Educatore professionale Socio Pedagogico (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) da assegnare all'ATS di Cosenza per le attività di competenza dell'Ambito.

Il predetto concorso pubblico viene bandito con le procedure previste dall'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che consente di attribuire punteggi valorizzanti in favore di coloro che, alla data di scadenza del presente bando, hanno maturato almeno tre anni di lavoro flessibile presso il Comune di Cosenza, in qualità di Comune Capofila dell'ATS di Cosenza. E' tuttavia garantita la concorrenziale partecipazione dei soggetti esterni.

Il presente bando di concorso costituisce "*lex specialis*"; pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego nel rispetto della vigente normativa in materia.

Si dà atto che è già stata esperita, con esito negativo, la procedura di reperimento di personale in disponibilità prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

1. REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** cittadinanza italiana o, in alternativa, appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea, unitamente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*". Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b)** età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- c)** godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea il requisito del godimento dei diritti civili e politici deve essere riscontrato negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d)** assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Il partecipante che abbia in corso procedimento penale, procedimento amministrativo per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 D.P.R. 313/2002, ha l'obbligo di darne notizia al momento della presentazione della domanda di partecipazione, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- e)** idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Gli appartenenti a categorie protette di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, non devono aver perso ogni capacità lavorativa: la natura ed il grado di invalidità deve essere compatibile con i compiti d'ufficio;
- f)** assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso amministrazioni pubbliche per persistente insufficiente rendimento, ovvero assenza di provvedimenti di licenziamento a seguito di procedimento disciplinare;
- g)** assenza di provvedimenti di decadenza dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h)** conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché conoscenza base della lingua inglese;
- i)** per i candidati di sesso maschile: posizione regolare nei confronti degli obblighi militari con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- j)** possesso di uno dei seguenti Titoli di Studio:

Laurea L 19 Scienze dell'educazione e della formazione;

Laurea magistrale (LM): Laurea Magistrale – LM 50: Programmazione e gestione dei servizi educativi oppure

LM – 57: Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

oppure
LM-85 - Scienze pedagogiche

Oppure
LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
oppure altro titolo di studio equipollente equiparati secondo la normativa vigente.

Oppure
Qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o pedagogista, con il possesso dei requisiti specifici previsti, richiesti ai sensi dell'articolo 1, commi 597 e 598, della Legge n. 205/2017.

È richiesta l'iscrizione all'albo professionale degli educatori ai sensi della L. 55/2024

N.B: L'iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, previsto dall'art. 5 comma 2 della L. n. 55/2024 non è obbligatoria all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ma diventerà requisito essenziale per coloro che verranno assunti da effettuarsi entro il 31 marzo 2027.

In tal caso, le candidate e i candidati dovranno provvedere all'iscrizione pena la revoca del contratto individuale di lavoro sottoscritto.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia, in tal caso il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente. E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi ovvero dichiarino che provvederanno a richiedere l'equiparazione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

- k. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce.** L'Amministrazione sottoporà a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale.
- l. adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale** (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Anche se non richiesto il possesso della patente di guida di categoria B, si rende noto che i vincitori potranno essere assegnati a prestare servizio in uno o più comuni facenti parte dell'ATS di Cosenza.

Tutti i sopra menzionati requisiti, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. 487/1994).

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in ruolo, comporterà in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e/o la decadenza dalla nomina.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

2. VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di **10 (dieci)** punti così ripartiti:

- Valutazione dei titoli di studio – Massimo Punti 5
- Valutazione dei titoli di servizio - Massimo Punti 5

PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) TITOLI DI STUDIO – MAX PUNTI ATTRIBUIBILI 5;

a.1) Punteggio in base al voto di laurea max 4 punti

Si procederà all'attribuzione di punteggio esclusivamente al titolo di accesso dichiarato dal candidato. Non è valutabile la laurea specialistica/magistrale ove il candidato dichiari di accedere alla selezione con il titolo di studio della laurea Triennale.

Valutazione voto di Laurea da – a	Punteggio attribuito con accesso laurea Specialistica o Magistrale	Punteggio attribuito con accesso laurea triennale
60 a 86	1 Punti	0,50 Punti
87 a 96	2 Punti	1 Punti
97 a 106	3 Punti	1,5 Punti
107 a 109	3,50 Punti	1,75 Punti
110/110 e lode	4 Punti	2 Punti

a.2) Ulteriori titoli di studio post universitari inerenti al profilo professionale da ricoprire (per ogni categoria sotto specificata, si può far valere un solo titolo) **max punti 1,00:**

- dottorati di ricerca almeno biennali: 1 punto
- diploma di specializzazione universitaria: 1 punto
- Master Universitario di secondo livello: 1 punto
- Master Universitario di primo livello: 0,75 punti
- Seconda laurea Triennale, specialistica o magistrale: 0,75 punti

b) PUNTEGGIO AI TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI ATTRIBUIBILI 5

Per tale tipologia si intende il servizio a tempo indeterminato o determinato prestato alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province, Unioni di Comuni, Comuni, Comunità Montane e loro Consorzi, Associazioni di Comuni) nonché il servizio militare. Saranno considerati periodi di servizio anche le attività svolte con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto o altra forma di incarico (anche con Partita IVA), purché documentati e remunerati, alle dirette dipendenze di Pubbliche Amministrazioni. Sono esclusi dalla valutazione i periodi prestati per le attività di volontariato, di tirocinio o stage.

I complessivi 5 punti disponibili per i titoli di servizio di cui alla presente lettera b) sono attribuibili per attività/servizi prestati, per periodi ulteriori rispetto a quelli valorizzati ai sensi dell'art. 35 comma 3-bis lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001.

I predetti titoli sono calcolati come segue:

Ai titoli di servizio è attribuito un punteggio massimo complessivo di 5 (cinque) punti, in base all'esperienza professionale maturata, sulla base del seguente criterio:

- **Punteggio massimo attribuibile 5**

Esperienza professionale/servizio	Punteggio Attribuito
Esperienza professionale maturata in attività uguali o analoghe a quelle del profilo professionale oggetto di selezione. Servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato per conto della P.A. in pari categoria /area professionale a quella oggetto del concorso	0, 30 punti per ogni mese di attività / servizio Fino a max 5 punti

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

1. Le frazioni di mese vengono considerate mese intero, laddove i giorni siano uguali o superiori a 15, se inferiori a 15 giorni non saranno oggetto di attribuzione punteggio
2. Il lavoro subordinato svolto part time sarà valutato, proporzionalmente, con gli stessi criteri.
3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta.

c) VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA PRESSO IL COMUNE DI COSENZA, ENTE CAPOFILA ATS DI COSENZA max 20 punti

I 20 punti in oggetto sono attribuibili ESCLUSIVAMENTE ai candidati che possiedono il requisito specifico previsto dall'art. 35 comma 3-bis lettera b) del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente punteggio è, infatti, volto a valorizzare l'esperienza professionale del personale che, alla data di scadenza del presente bando, ha maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze del

Comune di Cosenza, quale Ente Capofila dell'ATS di Cosenza, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, o con contratto di lavoro flessibile (contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto o altra forma di incarico anche con Partita IVA) presso il Settore Welfare. Ferme restando le assegnazioni dei punteggi relativi ai titoli previsti nelle lettere a), e b) del presente articolo che rimangono invariate per tutti i concorrenti della presente procedura concorsuale, il punteggio di cui trattasi, verrà assegnato nel seguente modo:

esperienza professionale maturata presso Comune di Cosenza dal candidato: **0,30 punti per ogni mese di servizio/incarico o frazione uguale o superiore a 15 giorni.**

Il lavoro subordinato svolto part time sarà valutato, proporzionalmente, con gli stessi criteri. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta.

Il raggiungimento del punteggio massimo conseguibile ex art. 35, comma 3-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001, è **pari a punti 20.**

3. RISERVE DI POSTI

Tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 487/1994, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, vengono applicate come segue sui posti oggetto del presente bando:

1. la riserva del 30% prevista dagli artt. 1014 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i. a favore dei Militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e a favore dei Militari ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta opera integralmente;
2. la riserva del 15% prevista dell'art.18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito: NON opera.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal contratto nazionale di lavoro 23.02.2026 Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (posizione di accesso all'Area). Spettano, inoltre, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La verifica dei requisiti di ammissione al concorso compete al Settore Personale del Comune di Cosenza, mentre la valutazione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, nominata dal Dirigente del Settore Personale e composta da tre membri di cui uno nel ruolo di Presidente e due nel ruolo di componenti esperti di provata competenza. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un dipendente comunale di Area non inferiore a quella di Istruttore, ovvero da altra figura individuata con provvedimento dirigenziale.

La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti, esperti in lingua inglese e informatica. La

composizione della commissione esaminatrice dovrà rispettare il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6. SELEZIONE E PROGRAMMA

Prove d'esame

I candidati che saranno ammessi al concorso saranno invitati a sostenere le prove d'esame, che si articoleranno in:

- ☐ PROVA SCRITTA: a contenuto teorico, consisterà nella somministrazione di n. 30 (trenta) quiz a risposta multipla sulle materie d'esame, di cui n. 5 (cinque) saranno **quesiti di logica e ragionamento critico** per valutare le capacità analitiche del candidato. Lo svolgimento della prova potrà avvenire mediante ausili informatici. In tal caso verranno pubblicate apposite istruzioni sul sito istituzionale del Comune di Cosenza prima della prova.
- ☐ PROVA ORALE: consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato, la sua capacità espositiva e gli aspetti relazionali che lo contraddistinguono e sarà finalizzata alla valutazione delle attitudini attinenti al ruolo da ricoprire e delle competenze professionali possedute.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese sarà effettuata nel corso della prova orale dalla Commissione giudicatrice che potrà essere allo scopo opportunamente integrata. La prova informatica e quella d'inglese rappresentano prove d'idoneità e non concorrono alla formazione del punteggio finale.

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita la consultazione di testi di legge, codici, dizionari o appunti. Non sarà consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove cellulari, smartphone, tablet o altre similari strumentazioni multimediali/informatiche.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione secondo criteri che saranno definiti dalla Commissione giudicatrice.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta (max 30 punti), della votazione conseguita nel colloquio (max 30 punti) e del punteggio attribuito ai titoli (max punti 30 di cui max 20 attribuibili a titolo di valorizzazione dell'esperienza professionale dei candidati che possiedono il requisito specifico previsto dall'art. 35 comma 3-bis lettera b) del D.Lgs. n. 165/2001 per come esplicitato all'art. 2 lett. c) del presente bando di selezione).

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Elementi di Diritto amministrativo e Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., al diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), alla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016);
- Elementi in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);

- Reati contro la Pubblica Amministrazione; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Nozioni di Diritto Civile, con riferimento al Diritto di Famiglia;
- Metodi e tecniche dell'intervento educativo;
- Competenze relazionali riferite al lavoro con la persona fragile;
- Modelli pedagogici;
- Metodi e tecniche del lavoro di gruppo;
 - Conoscenza di base della lingua inglese;
 - Accertamento della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle sedi all'ora che sarà indicata, saranno dichiarati rinunciatari in ordine alla partecipazione al concorso.

Qualsiasi modifica del calendario delle prove sarà comunicata mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata al concorso (Amministrazione Trasparente sottosezione "bandi di concorso"), assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

I risultati di tutte le prove (scritta, orale ed eventuale prova preselettiva, nonché l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Cosenza (www.comune.cosenza.it) e all'Albo Pretorio del Comune di Cosenza. Non verranno pertanto inviate altre comunicazioni a riguardo.

In caso di variazioni di sedi e/o orari verrà data comunicazione in tempo utile mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune di Cosenza all'indirizzo www.comune.cosenza.it.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo on line del comune di Cosenza, su InPA e sul sito istituzionale del comune di Cosenza sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione Bandi di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> nel termine di scadenza che sarà indicato su InPA (30 giorni naturali e consecutivi).

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: COMUNE DI COSENZA - CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO EDUCATORE (AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE). In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione, previa pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma, si riserva di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo

corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata. La procedura informatica attribuisce un CODICE CANDIDATURA associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il CODICE CANDIDATURA sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura, come indicato al successivo art. 10 del presente avviso. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo di domanda sono le seguenti:

- i propri dati anagrafici (Codice fiscale, Cognome, Nome, Sesso, data e luogo di nascita, stato civile, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo email, eventuale indirizzo PEC, numero di cellulare), eventuali figli a carico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato dal presente bando;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi);
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da

invalidità non sanabile;

- l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge (art. 11 del bando); tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

- Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001);

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

I candidati con invalidità o DSA riconosciuti dovranno allegare alla domanda – sezione allegati - la copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA. La necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) dovrà essere espressa all'interno degli opportuni moduli nello schema della domanda – sezione requisiti generici. La documentazione di cui sopra dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato.

L'eventuale tempo aggiuntivo è determinato dalla Commissione sulla base della documentazione prodotta e non può eccedere il cinquanta per cento del tempo ordinariamente previsto per la prova.

I candidati, nella fase di compilazione della domanda, sono tenuti ad effettuare il versamento della **tassa di concorso di euro 10,00** entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, in favore del comune di Cosenza. Tale contributo di partecipazione alla selezione deve essere effettuato sul portale Pagopa al seguente link: <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo>.

La causale da indicare è la seguente: Concorso profilo Funzionario Educatore professionale ATS di Cosenza. La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

In alternativa è possibile pagare tramite bonifico bancario al seguente IBAN Banca Intesa Sanpaolo: **IT70I0306916206100000046017** indicando la causale Concorso profilo Funzionario Educatore Professionale ATS di Cosenza.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Attenzione: L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la

risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra “richiedi supporto”).

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando.

8. CAUSE FORMALI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Tutti i candidati sono ammessi alla prova scritta con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni.

E' considerata irregolarità non sanabili, che comporta l'esclusione dalla procedura, la presentazione o la spedizione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

In ogni caso l'accertamento reale del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato prima dell'assunzione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

9. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito internet istituzionale del Comune di Cosenza nella pagina del concorso stesso su Amministrazione Trasparente, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Cosenza.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura.

L'esito della prova scritta, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati sul sito internet istituzionale.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo, attribuito da InPA, della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo conseguito

da ciascun candidato, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all'Albo Pretorio e su Amministrazione Trasparente. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria finale, redatta dal Settore Personale, terrà conto dei titoli di preferenza e delle riserve di legge applicabili e sarà pubblicata sul sito internet istituzionale – amministrazione Trasparente e su inPA con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Eventuali situazioni di parità nella graduatoria finale saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze, come indicate nell'art. 5, quarto comma, del D.P.R. 487/1994. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 e art. 6 comma 1 D.P.R. 487/1994, in riferimento all'Area di inquadramento dei posti messi a concorso, si dà conto della rappresentatività di genere al 31 dicembre 2025 come di seguito riportato: M 33,73% - F 66,26%, per cui si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere dichiarati nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'utilizzo di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente accerti dichiarazioni false riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso, sarà disposta la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la modifica della graduatoria in caso le dichiarazioni false riguardino il possesso di titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Nel caso in cui fosse già stata effettuata l'assunzione, l'Ente adotterà tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Comune, **decade dalla assunzione e dalla graduatoria**. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce. L'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D – posizione economica D1) previsto per i dipendenti degli Enti Locali in base al Contratto Collettivo Nazionale in vigore all'atto dell'assunzione.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 GDPR)
--

Con riferimento al trattamento dei dati, si precisa che Titolare del trattamento è il Comune di Cosenza nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica a Cosenza, Piazza dei Bruzi n. 1

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD o DPO) è la Fondazione Logos P.A. con sede legale in Reggio Calabria alla Via Lia n. 13 e sede operativa in Colonna (RM) alla Via Giovanni Giolitti 17, Pec fondazioneelogospa@legpec.it – mail: info@logospa.it.

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico

impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del G.D.P.R. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 G.D.P.R..

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.

In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.

È nostra cura verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 G.D.P.R., i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento del Comune di Cosenza, all'indirizzo postale Piazza dei Bruzi n. 1, 87100 Cosenza, oppure all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cosenza.it.

12. SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ LAVORATIVA

I candidati vincitori saranno contrattualizzati tutti dal Comune capofila e potranno essere assegnati, per parte dell'orario di lavoro o per l'intero orario di lavoro presso uno o più comuni dell'Ambito in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell' "Ambito Territoriale Sociale" senza che gli stessi possano eccepire nulla in merito alla sede indicata. Considerato che la presente assunzione è finanziata con fondi Ambito, per le finalità di potenziamento e sviluppo delle politiche sociali, le sedi di lavoro assegnate potranno essere nel tempo (temporaneamente o definitivamente) modificate.

La sede dell'Ambito Territoriale viene sin d'ora individuata nella Sede dei Servizi Sociali del Comune di Cosenza Capofila.

13. DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente Bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

La selezione di cui al presente avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria finale resterà valida secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Isa Napoli Dirigente del Settore Personale del Comune di Cosenza.

Eventuali informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste alla seguente mail: concorsi@comune.cosenza.it.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione la normativa nazionale di settore.

Cosenza, 27/08/2026

F.to Il Dirigente
Dott.ssa Isa Napoli

Allegato “A”

ART.5 – 4° comma – D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023

... omissis...

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinqes, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 16 giugno 2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica.